

Comunicato stampa

Sondaggio rappresentativo di Comparis sulle finanze personali 2023

Prospettive più cupe: gli svizzeri temono l'aumento dei prezzi

È la prima volta dal 2017 che gli svizzeri guardano al nuovo anno con così tanto pessimismo: è quanto emerge da un sondaggio rappresentativo di comparis.ch. Quasi una persona su quattro si aspetta un peggioramento per la propria situazione finanziaria il prossimo anno, soprattutto a causa degli aumenti dei premi di cassa malati*. A preoccupare sono anche gli elevati prezzi dell'energia. «Sono soprattutto le persone con un reddito basso ad aspettarsi un 2023 difficile», afferma Michael Kuhn, esperto Comparis in finanze e consumi.

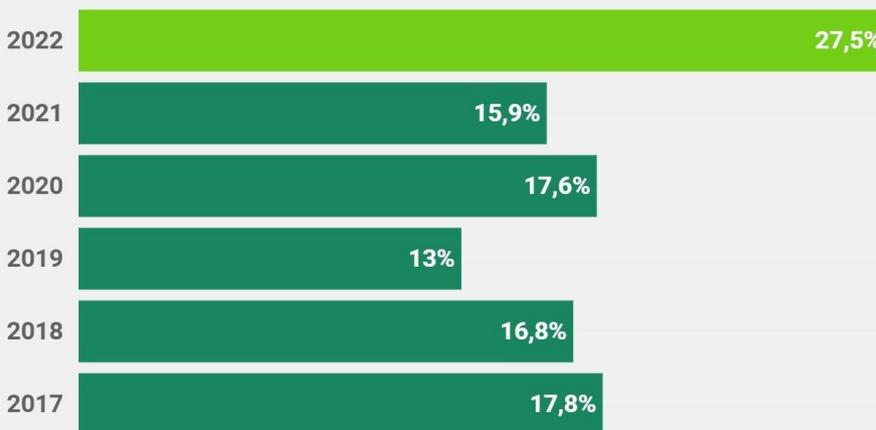
Zurigo, 27 dicembre 2022 – Mai negli ultimi sei anni gli svizzeri sono stati così pessimisti per il nuovo anno come nel 2022: ben il 27,5% degli adulti si aspetta un peggioramento della propria situazione finanziaria il prossimo anno. È quanto emerge da un sondaggio rappresentativo di comparis.ch.

Tra le persone con un reddito lordo mensile fino a 4'000 franchi, questa percentuale sale addirittura al 41,8%. Nelle fasce di reddito 4'000-8'000 franchi e >8'000, rispettivamente il 28,1% e il 21% condividono questa preoccupazione.

Sempre più persone prevedono di avere meno soldi in tasca



Percentuale della popolazione svizzera che si aspetta un peggioramento della propria situazione finanziaria il prossimo anno



Fonte: sondaggio rappresentativo dell'istituto di ricerche di mercato Innofact (1'047 intervistati, dicembre 2022)

comparis.ch

[Link al grafico](#)

La situazione preoccupa soprattutto le persone con un reddito basso

Le persone con salari bassi sono pessimiste anche su altre questioni: il 13% degli adulti con un reddito fino a 4'000 franchi dichiara che fa fatica ad arrivare a fine mese e tra chi guadagna tra i 4'000 e gli 8'000 franchi o più di 8'000 franchi la percentuale scende rispettivamente al 3,6% e all'1,1%.

Ben il 49% dei lavoratori con salari bassi deve fare attenzione a ogni centesimo e contenere fortemente le proprie spese per pagare tutte le bollette. Le percentuali per le fasce di reddito più elevate sono rispettivamente del 27,2% (da 4'000 a 8'000 franchi) e del 6,3% (oltre gli 8'000 franchi).



[Link al grafico](#)

I premi di cassa malati e gli affitti sono in cima alla lista delle preoccupazioni

Il 75,5% degli intervistati citano come motivo principale del proprio pessimismo il forte rincaro dei premi di cassa malati (anno precedente: 37,1%). Seguono al secondo posto con il 38,1% gli aumenti dei prezzi degli affitti e delle ipoteche (anno precedente: 14,8%). Infine, il 14,9% teme che i propri investimenti di capitale perderanno valore (anno precedente: 10,1%).

Gli svizzeri percepiscono in particolare i prezzi elevati dell'energia

Anche gli intervistati non pessimisti percepiscono l'attuale aumento del rincaro: il 71,2% dichiara che l'inflazione influisce significativamente sul proprio bilancio familiare. L'inflazione più marcata riguarda i prezzi dell'energia da riscaldamento: il 71,2% percepisce un aumento dei prezzi forte o molto forte. Il 54,7% percepisce un forte aumento dei prezzi delle vacanze, mentre la crescita dei prezzi dei servizi finanziari è sentita dal 53,7%.

In effetti, a novembre i prezzi dell'energia per il riscaldamento sono saliti di quasi il 50% rispetto allo scorso anno**. Anche nel segmento delle vacanze ci sono stati forti aumenti, come il traffico aereo (+23,8%), i prezzi del carburante (+10,8%) e i viaggi tutto compreso (+10%).

Conseguenze dell'inflazione: più risparmi e meno consumi

A causa del rincaro, il 52,6% degli intervistati vuole risparmiare di più e consumare di meno. Ciò vale in particolare per la Svizzera italiana con il 70,1% degli intervistati (Svizzera francese: 41,1%; Svizzera tedesca: 55,2%). Il 50,9% vuole rinunciare ad acquisti importanti come ad esempio mobili e auto. Il 13,4% vuole investire di più in fondi e azioni.

«A causa dell'aumento dei tassi di interesse, depositare denaro su un conto bancario è tornato a essere più conveniente, anche se l'attuale rincaro erode i guadagni. Gli investimenti in fondi e azioni sono finanziariamente più interessanti ma comportano anche maggiori rischi», afferma Kuhn.

Oltre il 50% della popolazione svizzera diminuirà le proprie spese a causa del rincaro



Suddiviso per regione linguistica

Tutta la Svizzera

52,6%

Svizzera tedesca

55,2%

Svizzera francese

41,1%

Svizzera italiana

70,1%

Fonte: sondaggio rappresentativo dell'istituto di ricerche di mercato Innofact (1'047 intervistati, dicembre 2022)

comparis.ch

[Link al grafico](#)

Come risparmiare? Rinunciando ad acquisti inutili e cercando i prezzi più bassi

Per risparmiare, il 72% degli svizzeri che non ha abbastanza soldi da parte è pronto a rinunciare a spese inutili e agli acquisti spontanei. Di conseguenza si adotta un comportamento di acquisto più consapevole dal punto di vista finanziario: il 64,4% approfitta degli sconti ogni volta che è possibile, il 51,4% confronta attentamente i prezzi dei vari offerenti e opta per l'offerta più conveniente e il 46,7% fa acquisti presso i discount. Nella Svizzera italiana, inoltre, il 52,9% dichiara di fare acquisti all'estero (totale Svizzera 23,8%, Svizzera francese 26,9% e Svizzera tedesca 20,9%).

«Chi vive in una regione di confine si reca all'estero più spesso per risparmiare rispetto a chi abita nei cantoni centrali – e questo anche se finora il rincaro nei paesi limitrofi è stato nettamente più elevato che in Svizzera», afferma Kuhn.

Le donne sono più preoccupate dei cambiamenti climatici e del rincaro rispetto agli uomini

L'inflazione in tutto il mondo e in Svizzera, così come i cambiamenti climatici, preoccupano gli intervistati molto più delle difficoltà di approvvigionamento, della minaccia di carenza di energia o della pandemia. Oltre il 60% degli svizzeri è preoccupato o molto preoccupato per queste problematiche. A seguire ci sono le difficoltà di approvvigionamento a livello mondiale (59,5%) e la carenza di energia (57,9%). La pandemia preoccupa ancora poco più di un terzo degli intervistati (34,7%).

Questi cinque problemi preoccupano più le donne degli uomini – in particolare i cambiamenti climatici (preoccupato o molto preoccupato: 73,5% delle donne e 63,3% degli uomini) e la carenza di energia in Svizzera (63,8% delle donne e 52,1% degli uomini).

* Comunicato stampa «[Aumento dei premi malattia: svizzeri sempre più preoccupati per le proprie finanze](#)»

** Comunicato stampa «[Alcol e inflazione: il vino è più caro, consoliamoci con lo spumante](#)»

Metodologia

Il sondaggio rappresentativo è stato condotto nel mese di dicembre 2022 dall'istituto di ricerche di mercato Innofact, su incarico di comparis.ch, e ha coinvolto 1'047 persone in tutte le regioni della Svizzera.

Appendice: Codici di incorporazione dei grafici

Maggiori informazioni

Michael Kuhn
esperto Comparis in finanze e consumi
telefono: 044 360 53 91
e-mail: media@comparis.ch
comparis.ch

Appendice

Codici di incorporazione dei grafici

«Sempre più persone prevedono di avere meno soldi in tasca»

```
<iframe src='https://flo.uri.sh/visualisation/12225558/embed' title='Interactive or visual content'  
class='flourish-embed-iframe' frameborder='0' scrolling='no' style='width:100%;height:600px;'  
sandbox='allow-same-origin allow-forms allow-scripts allow-downloads allow-popups allow-  
popups-to-escape-sandbox allow-top-navigation-by-user-activation'></iframe>
```

«Come descrive la sua situazione finanziaria?»

```
<iframe src='https://flo.uri.sh/visualisation/12225563/embed' title='Interactive or visual content'  
class='flourish-embed-iframe' frameborder='0' scrolling='no' style='width:100%;height:600px;'  
sandbox='allow-same-origin allow-forms allow-scripts allow-downloads allow-popups allow-  
popups-to-escape-sandbox allow-top-navigation-by-user-activation'></iframe>
```

«Oltre il 50% della popolazione svizzera diminuirà le proprie spese a causa del rincaro»

```
<iframe src='https://flo.uri.sh/visualisation/12225571/embed' title='Interactive or visual content'  
class='flourish-embed-iframe' frameborder='0' scrolling='no' style='width:100%;height:600px;'  
sandbox='allow-same-origin allow-forms allow-scripts allow-downloads allow-popups allow-  
popups-to-escape-sandbox allow-top-navigation-by-user-activation'></iframe>
```

Chi è comparis.ch

Con oltre 80 milioni di visite all'anno, comparis.ch è uno dei siti web svizzeri più utilizzati. L'azienda confronta tariffe e prestazioni di casse malati, assicurazioni, banche, gestori di telefonia e presenta la più grande offerta online di auto e immobili in Svizzera. Grazie ad ampi confronti e valutazioni esaustive, Comparis porta trasparenza sul mercato, rafforzando così il potere decisionale dei consumatori. Fondata nel 1996 dall'economista Richard Eisler, l'impresa con sede a Zurigo oggi conta circa 200 dipendenti.